



**Fondazione Istituto
Italiano di Tecnologia**

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2011
Relazione della società di revisione

PAGINA BIANCA

**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**

Organizzazione Contabile

Via XII Ottobre 2 int. 51
16121 Genova
Tel.: +39 010 584089
Fax: +39 010 5704447
www.bakertillyconsulaudit.com

Relazione della società di revisione**Al Consiglio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia**


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Comitato Esecutivo della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la revisione legale dei conti ex art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 è esercitata da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 27 aprile 2011.



3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Genova, 27 aprile 2012

Baker Tilly Consulaudit S.p.A.

Davide Trincherò
Socio Procuratore

FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (I.I.T.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

Lettera del Presidente Gabriele Galateri

Signori Consiglieri,

il 2012 è stato per la Fondazione un anno di ulteriore crescita e di importanti sviluppi rispetto ai suoi obiettivi fondamentali: l'eccellenza scientifica e la promozione dello sviluppo tecnologico del Paese.

Si è rafforzato il capitale di competenze e professionalità: le risorse umane complessive sono salite a 1.143 persone (inclusi 311 dottorandi) ed è ormai quasi a regime anche nei Centri di Ricerca che affiancano il Laboratorio Centrale di Genova. È aumentata l'internazionalità dei ricercatori: il 42% proviene dall'estero, di cui poco meno della metà italiani rientrati dopo lunghe permanenze in strutture scientifiche e universitarie straniere.

Grazie al maggior contributo dei Centri, si è sensibilmente incrementata la produzione scientifica complessiva; in parallelo è cresciuta la produttività pro capite. Soprattutto, in coerenza con il perseguimento dell'eccellenza, la qualità della ricerca si è mantenuta particolarmente elevata. Ne sono prova, per esempio, la percentuale di lavori pubblicati sulle più autorevoli riviste internazionali e l'andamento delle citazioni registrate nelle principali banche dati, paragonabile a quello delle più prestigiose istituzioni scientifiche mondiali. Lo Scimago Institutions Ranking World Report 2012 ancora una volta attribuisce all'Istituto la "Green Label of Research Impact", una valutazione di qualità assegnata solo a 428 centri di ricerca sui 3290 censiti nel mondo. E a riprova della competitività scientifica raggiunta, il fund raising legato a progetti di ricerca acquisiti sul mercato è cresciuto in misura sostanziale.

Un crescente dinamismo ha caratterizzato anche l'altro fronte d'azione dell'Istituto: il trasferimento nel sistema produttivo nazionale di conoscenze e capacità tecnologiche che ne favoriscano l'evoluzione verso assetti più avanzati. I proventi dei contratti commerciali sottoscritti con imprese industriali si sono quintuplicati in un anno, interessando aziende di una molteplicità di settori, dal tessile al farmaceutico, dal fotovoltaico all'edilizio, dal calzaturiero al meccanico e mecatronico. Contemporaneamente ha cominciato a prendere forma il processo tipico di una fase ulteriore della ricerca tecnologica, lo spin-off di attività: nel 2012 sono state create quattro start-up, mentre ulteriori nuovi progetti d'impresa promossi dai ricercatori IIT sono in fase di definizione o di lancio.

Alla base di questi risultati stanno le peculiarità dell'IIT: il Piano Scientifico concentrato sulle frontiere più avanzate della ricerca; l'alto livello di competenze di tutte le nostre persone, comprovato dalla visibilità internazionale raggiunta in appena sette anni dall'avvio della fase operativa; la centralità del merito, ulteriormente ribadita dalla recente adozione di un tenure track destinato a stabilizzare le migliori professionalità scientifiche; il rigore nella gestione, che consente di non sacrificare attività di ricerca nonostante la riduzione del finanziamento pubblico imposto dalle misure di contenimento della spesa dello Stato; la vocazione dell'Istituto a cooperare e a sviluppare sinergie con i migliori centri scientifici italiani ed esteri; e, non ultima, una governance caratterizzata dalla stretta ed efficace interazione fra gli Organi Statutari e il management.

Ponendosi al fianco di tante altre eccellenze scientifiche, tecnologiche e imprenditoriali, questo patrimonio di conoscenze e capacità è a disposizione del Paese perché possa contribuire per la sua parte alla riattivazione di un circuito virtuoso di crescita fondato sulla ricerca e sull'innovazione. È soprattutto su questi terreni che si gioca la grande sfida che l'Italia è chiamata ad affrontare per rilanciare la propria competitività e uscire dalla grave crisi economica e sociale che sta attraversando. È una sfida impegnativa, ma non mancano nel Paese le energie intellettuali e professionali per superarla.



3-85 Relazione sulla gestione

88-91 Schema di Bilancio

94-135 Nota Integrativa

135 Allegati

PAGINA BIANCA

Bilancio al 31 dicembre 2012

Sommario

Relazione sulla gestione

Introduzione

Governance

Avanzamento del piano strategico

Dettaglio dell'attività scientifica

Risorse Umane e Organizzazione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura

Sintesi della situazione patrimoniale,
economica e operativa

Conclusioni

Appendice: Acronimi e Lessico

Schemi di Bilancio

^ Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

Premessa

Criteri di formazione

Criteri di valutazione

Dati sull'occupazione

Stato Patrimoniale

Conti d'ordine

Conto Economico

Altre informazioni

Allegati

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

PAGINA BIANCA

1. Introduzione

Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 si è compiuto il settimo anno di attività della Fondazione ed è stato l'esercizio che ha costituito il banco di prova del nuovo piano strategico essendo il primo del triennio di riferimento, il 2012-2014.

Gli aspetti più rilevanti occorsi nell'anno sono rappresentati da alcuni valori: il capitale umano della Fondazione si è ulteriormente accresciuto del 25%. Parte di questo aumento è dato dal completamento dell'allestimento di alcuni Centri di Ricerca e parte grazie alla capacità di attrarre risorse da impiegare nella ricerca. L'attività di ricerca svolta infatti continua a essere espressa in numerose pubblicazioni e in partecipazioni a convegni e conferenze internazionali. La visibilità dell'istituto, inoltre, è favorita dalle collaborazioni con istituti omologhi, dai finanziamenti aggiudicati in modo competitivo, e dall'avvio di attività di trasferimento tecnologico al settore produttivo. Sono questi tutti elementi che conferiscono un attributo di vitalità e di dinamismo, elementi essenziali per un istituto di ricerca.

Un secondo aspetto caratteristico dell'esercizio appena concluso è dato dal forte accento posto sull'interdisciplinarietà: l'IIT infatti è per quasi due terzi presente nel suo laboratorio centrale di Morego dove convivono ricercatori appartenenti a settori distanti tra loro che sono spontaneamente invitati a confrontarsi su problemi comuni. L'altra parte dell'IIT è composta dai Centri che sono stati creati con lo spirito di collaborare con le istituzioni di ricerca e di formazione esistenti sul territorio e approfondire aspetti di ricerca ad alto contenuto tecnologico. Il piano strategico insiste sul valore dell'interdisciplinarietà sia arricchendo la struttura che, in modo incrementale, si è costruita nei due piani precedenti, sia ponendo un elemento esplicito con l'avvio del bando interno per progetti interdipartimentali dedicato ai giovani.

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi per euro 98.187.060 che riflettono, come specificato nel corpo della relazione, l'impegno operativo e gestionale cui si è dato luogo.

Il valore della produzione è stato pari a euro 110.126.304 per un risultato complessivo pari a euro 16.136.152 (prima delle imposte), comprensivo dei proventi e oneri finanziari e straordinari.

Nell'esercizio 2012 il contributo dello Stato è stato interamente erogato nella misura disposta dall'art. 4 comma 10 della Legge 326/2003 al netto delle riduzioni previste dalle disposizioni normative vigenti (Legge 122/10, Legge 135/12 e Decreto Legge 10/08/2012).

Il bilancio dell'esercizio 2012, corredato dalla presente Relazione e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo quanto previsto dalle vigenti policies, in conformità con gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ed è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Baker Tilly Revisi S.p.A.

3-85 Relazione sulla gestione

88-91 Schema di Bilancio

94-135 Nota Integrativa

135 Allegati

2. Governance

2.1 Consiglio

- Gianfelice Rocca (Chairman);
- Roger Abravanel;
- Alberto Alesina;
- Fulvio Conti;
- Adrienne Corboud Fumagalli (*)
- Sergio Dompé;
- Pierre Magistretti;
- Giorgio Margaritondo (**)
- Alessandro Ovi;
- Francesca Pasinelli (***)
- Remo Pertica;
- Giuseppe Recchi;
- Fabrizio Saccomanni;
- Giuseppe Vita (****)
- Rodolfo Zich

(*) nominata in data 8 ott 2012 (**) cessato dalla carica in data 30 mag 2012

(***) nominata in data 8 mag 2012 (****) Membro Onorario

Attività del Consiglio

Nell'arco dell'esercizio 2012 il Consiglio si è riunito tre volte (in data 26 gennaio, 8 maggio e 8 ottobre 2012) e ha correttamente svolto la propria funzione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione, anche avvalendosi dei comitati interconsiliari nominati ai sensi dell'art. 2.4 dei Regolamenti di funzionamento generale. Più in particolare, il Consiglio, nel corso dell'esercizio, ha approvato il nuovo piano strategico 2012-2014 ed ha costantemente monitorato l'avanzamento del piano scientifico, segnatamente allo sviluppo del Technology Transfer, ed ai risultati complessivamente raggiunti da tutte le strutture scientifiche. Sempre nel corso del 2012 il Consiglio ha ricevuto, da parte del Comitato di Valutazione nominato secondo le previsioni dei Regolamenti di funzionamento generale, le risultanze in ordine alla complessiva valutazione sull'andamento della Fondazione per il periodo 2009-2011.

Per la realizzazione delle attività di propria competenza, anche nel corso del 2012, il Consiglio si è avvalso: (i) del Comitato nomine, remunerazione e governance, cui sono delegate, ai sensi del suindicato art. 2.4, le funzioni in materia di preventiva analisi e valutazione delle questioni relative alla scadenza degli organi e dei vari componenti, alle politiche di remunerazione ed alla corporate governance della Fondazione; tale comitato si è riunito nel corso del 2012 4 volte: (5 marzo, 3 maggio, 3 ottobre e 21 dicembre); (ii) del Comitato strategico, cui è stato assegnato il compito di svolgere un'analisi e valutazione preventiva dei principali argomenti di competenza del Consiglio, oggetto delle riunioni consiliari, e riguardanti, in via meramente esemplificativa, l'approvazione del bilancio e dei piani scientifici annuali e pluriennali, l'avanzamento dello sviluppo del Technology Transfer, la valutazione delle attività scientifiche o delle singole iniziative di sviluppo comunque ritenute di carattere strategico per la Fondazione, di volta in volta sottoposte all'approvazione del Consiglio. Tale Comitato si è riunito nel corso del 2012 3 volte: (23 gennaio, 3 maggio e 5 ottobre).

2.2 Comitato Esecutivo

- Gabriele Galateri (Presidente)
- Roberto Cingolani (Direttore Scientifico)
- Alberto Sangiovanni Vincentelli
- Pietro Guindani
- Giuseppe Pericu

Attività del Comitato Esecutivo

Nel corso del 2012 il Comitato Esecutivo si è riunito undici volte (11 gennaio, 21 febbraio, 28 marzo, 24 aprile, 30 maggio, 20 giugno, 23 luglio, 19 settembre, 26 ottobre, 26 novembre e 19 dicembre) ed ha svolto regolarmente le proprie funzioni nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto e dall'art. 5 dei Regolamenti di Funzionamento Generale.

In particolar modo, nell'ambito delle attività di pianificazione delle strategie della Fondazione, il Comitato ha provveduto a definire, anche tenendo conto dei risultati derivati dalla realizzazione del piano triennale 2009-2011, il piano strategico della Fondazione 2012-2014 successivamente approvato dal Consiglio dell'Istituto. La pianificazione delle attività 2012 è avvenuta anche a seguito dell'approvazione del bilancio 2011 della Fondazione e dell'analisi dei risultati delle valutazioni effettuate dal Comitato Tecnico Scientifico sulle attività svolte, nel corso del 2011, da parte di alcune strutture e facilities dell'IIT.

Con riferimento all'attività scientifica, nel corso del 2012 il Comitato ha costantemente dato impulso e monitorato l'avanzamento del piano scientifico soprattutto con riferimento allo sviluppo del Technology Transfer ed inoltre deliberato l'avvio di varie iniziative, approvando accordi scientifici e di collaborazione con Harvard Medical School, con il Massachusetts Institute of Technology (MIT), con il Max Planck Institute e l'Università di Firenze, con il Centro di riabilitazione motoria dell'INAIL, con l'Istituto IMT Alti Studi di Lucca e rinnovando alcuni accordi in scadenza con prestigiose Università italiane sia per lo svolgimento di attività di ricerca congiunte, sia per il finanziamento di borse di dottorato.

In relazione alle ulteriori attività di amministrazione ordinaria, il Comitato esecutivo ha focalizzato la propria attenzione sull'implementazione dell'assetto e dei processi organizzativi, resi necessari a seguito del generale sviluppo delle attività della Fondazione. Tali attività hanno principalmente riguardato: l'ulteriore definizione dell'organigramma e del funzionigramma dell'IIT; l'opportunità di delegare alcune attività di direzione e coordinamento scientifico, a carattere trasversale, ad alcuni direttori di ricerca; il costante miglioramento del modello di corporate governance adottato, attraverso l'aggiornamento delle policies e dei regolamenti interni sui principali processi amministrativi, la selezione di figure dirigenziali per la direzione ed il coordinamento amministrativo degli uffici di Technology Transfer, Acquisti e Risorse Umane.

Inoltre, a seguito della recente riforma del mercato del lavoro (Legge 92/2012, cosiddetta "riforma Fornero"), il Comitato Esecutivo ha proceduto a ridefinire i criteri per l'inquadramento dei rapporti di lavoro con il personale scientifico e, nell'ottica di assicurare continuità di azione con l'apporto delle migliori professionalità, ha previsto un graduale processo di stabilizzazione di una parte di tale personale, con esclusivo riferimento a coloro che risultino maggiormente meritevoli e di importanza strategica per l'ente.

2. Governance

Segue

2.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da:

- Carmine Di Nuzzo (Presidente);
- Paolo Fasce (Sindaco effettivo);
- Davide Pigoli (Sindaco effettivo);
- Cristina Almici (Sindaco supplente);
- Antonio Pagano (Sindaco supplente).

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, si è riunito cinque volte (in data 30 gennaio, 26 aprile, 23 luglio, 18 ottobre e 19 dicembre) per svolgere i compiti d'istituto. Ha, inoltre, partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio fornendo il suo parere, ogniqualvolta richiesto.

2.4 Corte dei Conti

La Fondazione è sottoposta al controllo, da parte della Corte dei Conti, sulla gestione finanziaria a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259. Il Magistrato Delegato al controllo, sino alla data del 31.12.2012, termine del mandato quinquennale non prorogabile, è stato il Presidente di Sezione Maurizio Meloni il quale ha assistito alle sedute di Consiglio, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale.

2.5 Comitato Tecnico-Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 dei regolamenti di funzionamento generale, collabora con il Presidente, il Direttore Scientifico ed il Comitato esecutivo, esprimendo pareri (i) sulla qualità e rilevanza scientifica, ed eventualmente tecnologica ed industriale dei programmi di ricerca e di altre iniziative della Fondazione; (ii) sull'allocazione dei fondi verificando la congruità delle richieste di finanziamento ed analizzando la coerenza delle proposte con la strategia generale della fondazione; (iii) sull'avanzamento e la qualità dei progetti.

Il CTS, alla data di approvazione del bilancio 2012, risulta così composto:

- G. Margaritondo (Chairman) - EPFL - Svizzera;
- L. R. Addadi - Weizman Institute of Science - Israele;
- A. Aguzzi - University Hospital of Zürich - Svizzera;
- Y. Arakawa - RCAST, The University of Tokyo - Giappone;
- U. Banin - Hebrew University - Israele;
- E. Bizzi - Massachusetts Institute of Technology - Stati Uniti d'America;
- M. Chalfie (*) - Columbia University - Stati Uniti d'America;
- T. Kanade - Carnegie Mellon University - Stati Uniti d'America;
- D. Kenji - Okinawa Institute of Science and Technology - Giappone;
- O. Khatib - Stanford University - Stati Uniti d'America;
- A. V. Nurmikko - Brown University - Stati Uniti d'America;
- J. J. Slotine - Massachusetts Institute of Technology - Stati Uniti d'America;
- A. Zunger - University of Colorado at Boulder - Stati Uniti d'America

(*) - Premio nobel

In particolare, nell'arco dell'esercizio, il CTS ha effettuato:

- La valutazione annuale dell'attività di ricerca di tutti i dipartimenti per l'esercizio 2011;
- L'implementazione della valutazione delle facilities dedicate alle Nanotecnologie (Nanochemistry, Nanophysics e Nanostructures), secondo le linee guida indicate dalla commissione che ha effettuato nel 2011 la visita della struttura ed le interviste ai ricercatori (*site visit*) delle stesse.